



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 6 "Trasfusionale" - Centro Regionale Sangue
Via Mario Vaccaro 5- 90145 Palermo
Tel 091 7079280 Fax 091 7079286

CIRCOLARE N° 10 DEL 18/06/2019

Prot.n. 50176 del 18.06.19

Oggetto: Misure di contrasto della riduzione della raccolta del sangue intero e degli emocomponenti nella stagione estiva anno 2019.

Ai Direttori Generali
Ai Commissari
- Aziende Sanitarie Provinciali
- Aziende Ospedaliere
- ARNAS
- Aziende Ospedaliere Universitarie

Ai Direttori e ai Responsabili
Servizi Trasfusionali
Regione Sicilia

Ai Legali Rappresentanti
Associazioni Donatori di sangue
per il tramite dei Servizi Trasfusionali

Ai Presidenti regionali
AVIS- Fidas – Fratres

In relazione alla necessità di contrastare la riduzione della raccolta del sangue intero e degli emocomponenti che abitualmente si osserva nel corso della stagione estiva, la presente circolare disciplina la procedura di raccolta associativa del sangue intero a mezzo delle Unità di Raccolta Mobili e rinnova, nella stagione estivo-autunnale 2019, il programma di esecuzione del NAT test per West Nile Virus (WNV) da effettuarsi nei donatori periodici, negli aspiranti donatori di sangue/emocomponenti e nei donatori di cellule staminali emopoietiche (CSE) che abbiano trascorso almeno una notte nelle aree interessate dalla circolazione del WNV.

Raccolta associativa del sangue intero a mezzo delle Unità di Raccolta Mobili (URM)

Mutuando il modello organizzativo già adottato negli anni precedenti i Servizi Trasfusionali carenti (all'atto dell'assegnazione o distribuzione delle emazie concentrate), privi di Unità di Raccolta Mobili collegate o presenti in numero insufficiente, possono avvalersi, dal 1° luglio al 31 ottobre 2018, del contributo offerto dalle URM gestite dalle associazioni dei donatori convenzionate con altro Servizio Trasfusionale, in deroga alla vigente attribuzione degli ambiti territoriali.

In ordine a quanto sopra, i Servizi Trasfusionali della rete regionale, d'intesa con le aziende sanitarie di appartenenza, possono pertanto richiedere alle Associazioni dei donatori in possesso di Unità di Raccolta Mobili (URM) accreditate, l'effettuazione della raccolta del sangue intero negli ambiti territoriali che afferiscono alla struttura pubblica richiedente.

L'attività di raccolta da parte dell'Associazione non potrà, ad ogni modo, essere effettuata nei giorni in cui l'URM ha già in programma una seduta di raccolta in altra sede, prevista dal calendario della programmazione che condivide con il Servizio Trasfusionale di riferimento.

La raccolta associativa richiesta dal Servizio Trasfusionale potrà essere realizzata, in via esclusiva, in quelle realtà locali ove non insistono unità di raccolta associative già autorizzate e accreditate. In deroga a tale principio, la raccolta potrà essere eseguita d'intesa con l'Associazione dei donatori già accreditata operante sul territorio in cui si prevede di avvalersi di una URM accreditata.

Per la selezione dei donatori periodici, il Servizio Trasfusionale richiedente è tenuto a fornire all'URM i dati che attestano l'idoneità del donatore con peculiare riferimento alla sussistenza eventuale dei motivi di esclusione.

Le unità di sangue intero raccolte dovranno essere esclusivamente conferite al Servizio Trasfusionale di riferimento della URM che ha effettuato la raccolta, indicato nel provvedimento regionale di autorizzazione all'esercizio.

Il Servizio Trasfusionale di riferimento della URM, a seguito della lavorazione e validazione degli emocomponenti ottenuti per scomposizione, è tenuto a distribuire le emazie concentrate al Servizio Trasfusionale richiedente il contributo della URM e a trattenere il plasma da scomposizione che dovrà essere conferito all'industria della plasmaderivazione.

Per quanto attiene alla gestione dei rapporti economici tra l'azienda sanitaria che distribuisce le emazie concentrate e l'azienda sanitaria del Servizio Trasfusionale richiedente il contributo della URM, si rimanda ai costi per la cessione intraregionale degli emocomponenti previsti dai provvedimenti regionali.

Esecuzione del test NAT per WNV nei donatori di sangue, emocomponenti e CSE

Rinnovando l'autorizzazione, già concessa nell'anno 2018, ad effettuare l'esecuzione del test NAT per WNV quale alternativa al provvedimento di sospensione temporanea dei donatori che hanno trascorso almeno una notte nelle aree interessate dalla circolazione del virus, la presente circolare autorizza i Centri di Qualificazione Biologica (CQB) di Catania, Palermo, Ragusa e Sciacca ad eseguire il test NAT per WNV negli aspiranti donatori e nei donatori periodici ai fini della qualificazione biologica del sangue intero e degli emocomponenti.

Con peculiare riferimento ai donatori allogeneici di CSE, in relazione alle specifiche criticità dei pazienti trattati e alla univocità tra donatore e ricevente, i CQB dovranno altresì assicurare l'esecuzione del test NAT su singolo campione anche nei donatori di CSE periferiche e midollari che abbiano soggiornato almeno una notte nelle aree interessate dalla circolazione del virus, su richiesta del Centro TMO di riferimento.

I CQB dovranno, da ultimo, garantire l'effettuazione del test NAT WNV nell'ambito dell'attività di trapianto degli organi solidi in relazione a peculiari indicazioni e su richiesta del Centro Regionale Trapianti.

Ritenuto che la numerosità dei test presenti in ciascuna confezione del commercio ecceda il fabbisogno delle singole aziende sanitarie sedi dei Centri di riferimento regionali per la qualificazione biologica, l'ASP n. 7 di Ragusa, di riferimento dell'omonimo CQB, provvederà ad assicurare l'acquisto della confezione dei reagenti da utilizzare nell'anno 2019 e la sua distribuzione ai Centri di Qualificazione Biologica in relazione al loro fabbisogno.

Il ristoro dei costi sostenuti dall'ASP n. 7 di Ragusa sarà assicurato in sede di rendicontazione della spesa sostenuta dal CQB nell'anno 2019.

Il Dirigente Generale
Dipartimento A.S.O.E.
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

Il Dirigente
Servizio 6 "Trasfusionale"
Centro Regionale Sangue
Dott. Attilio Mele

L'Assessore per la Salute
Avv. Ruggiero Rizza

